

UNIVERSITÀ E TRASPORTI Non solo dimezzamento degli abbonamenti ma anche altre agevolazioni in programma

Per 22.500 studenti bresciani è rivoluzione costi: meno 50%

Il risultato è stato possibile grazie all'accordo siglato da Brescia Mobilità con il Comune e con le istituzioni universitarie cittadine

Davide Vitacca

●● Per gli universitari le corse per raggiungere i corsi costeranno la metà. Grazie all'accordo siglato dal Gruppo Brescia Mobilità con il Comune e con le istituzioni universitarie cittadine — Università degli Studi, Università Cattolica, Accademia Santa-Giulia, LABA e Conservatorio "Marenzio" — gli studenti potranno sottoscrivere l'abbonamento annuale al servizio di trasporto pubblico urbano beneficiando di uno sconto pari al 50% dell'importo usuale.

Per i circa 22mila e 500 allievi degli atenei bresciani l'agevolazione si traduce nella concreta opportunità di viaggiare per 365 giorni su autobus e metropolitana al costo di 130 euro anziché di 260 all'interno della Zona 1 e al prezzo di 205 euro anziché di 410 nel caso in cui si richieda l'integrazione extraurbana. La novità riguarda anche la libertà concessa agli studenti di decidere la data di inizio di validità del proprio documento di viaggio, senza più obbligare all'acquisto entro settembre e in modo tale da rendere più agevole la scel-

ta rispetto al calendario delle lezioni (alcune delle quali partono a ottobre inoltrato o addirittura a novembre). Gli abbonamenti restano sempre acquistabili sullo shop online di Brescia Mobilità dal sito www.bresciamobilita.it, su cui è anche possibile richiedere la Omnibus Card con consegna gratuita a domicilio: è sufficiente caricare la dichiarazione di frequenza a un corso universitario o l'impegno all'iscrizione nel caso in cui si fosse una matricola. Tra le altre facilitazioni previste spicca l'offerta di pacchetti da 50 o da 100 corse a prezzi ridotti, con la facoltà di optare nel primo caso per un periodo di validità di tre o sei mesi e di estenderla nella seconda ipotesi fino a nove mesi. Prosegue inoltre anche quest'anno la convenzione con il servizio di bike sharing Bicimia (che conta attualmente 92 postazioni): agli studenti universitari non sarà chiesto il versamento della cauzione di 25 euro ma solamente il pagamento dei 5 euro di credito necessari all'attivazione del servizio. «L'impegno di tanti partner

è fondamentale per raggiungere l'obiettivo più importante, quel cambio di passo che consentirà di ridurre sempre più l'impiego del mezzo privato e di favorire spostamenti sostenibili e convenienti sia dal punto di vista economico sia da quello relativo ai tempi di percorrenza e alla qualità del viaggio», ha sottolineato Marco Medeghini, direttore di Brescia Mobilità. «Nel 2015 gli universitari abbonati erano poco più di 2mila, ma il numero è in costante crescita: nel 2019 l'incremento registrato è stato pari all'86%. Ora siamo a circa 3mila e 600 e puntiamo a convincere una platea sempre più ampia», ha aggiunto.

Fondamentale per concorrere allo scopo green si è rivelato il contributo fornito dalla Loggia — 47mila euro erogati stagionalmente — e dalle istituzioni universitarie coinvolte, le quali hanno più che raddoppiato il budget messo abitualmente a disposizione: dai 100mila euro assegnati finora ai 225mila destinati al nuovo anno accademico. «Tra poche settimane inau-

gureremo alcune postazioni di ricarica per i monopattini elettrici utilizzati dai nostri studenti», ha annunciato il professor Giulio Maternini, delegato del rettore come Mobility Manager dell'Università statale. ●

Novità anche per la decisione della data di inizio validità del documento di viaggio

Prevista anche l'offerta di pacchetti da 50 o da 100 corse acquistabili a prezzi ridotti